

*"Il chiodo" vi continua ad arrivare.
Non guardate il numero.*

*E' un settimanale. Ma non sempre lo
mandiamo a tutti.*

*Ogni tre mesi lo mandiamo a tutti voi.
Ma il messaggio è sempre lo stesso:
volontariato, carità, voglia di cambiare
qualche cosa in meglio.*

*Viene stampato a S. Nicola di Sestri
non perchè abbiamo una stamperia ma
perchè questa meravigliosa parrocchia
è diventata un punto di incontro e di
partenza di tante realtà.*

E l'inSIemePUO' è realtà!

*Penso al "pozzo" al "giro" al container
per le Filippine al 2° Natale di
Solidarietà...*

*Ed è giusto che tutte queste realtà
abbiano il loro giornale.*

*Anche per chiedere una mano a tanti
di voi che in passato avete dato.*

*Quello che leggete sentitelo anche
vostro. Nella vita serve il martello, la
mano, la forza e allora anche
"il chiodo" viene piantato!*

*Ma poi serve anche un cuore,
per saper cogliere dietro alle parole i
messaggi veri, concreti.*

*Quando le cose girano, significa che è
stata usata non la voce, ma la mano,
il cuore, il chiodo.*

*E questo settimanale continuerà ad
essere semplice, ma di tutti ossia di*

*coloro i quali vogliono "piantare"
iniziative concrete, non parole!*

*Sono solo due fogli, ma sono carichi di
contenuto: è questo il nostro scopo,
essere letti non perchè siamo belli o
patinati, ma perchè trasmettiamo
messaggi veri, vissuti.*

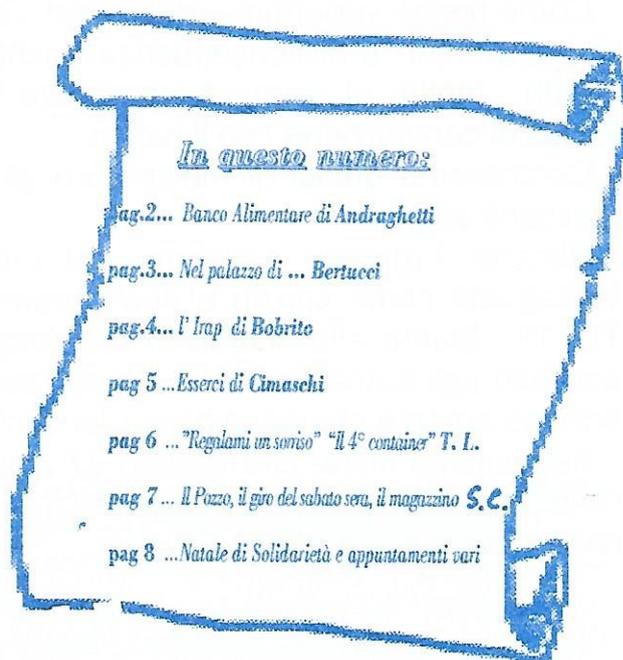
*Un grazie a quanti hanno inviato i loro
articoli credendo nella forza di questo
settimanale!*

*Abbiamo il Conto Corrente se mandate
qualche cosa ci permette di continuare.*

Anche poco per noi è tanto.

*E, sono sincero, certe iniziative
potranno andare avanti con la grazia
di Dio che si serve, penso, anche di
molti di voi.*

P.Modesto

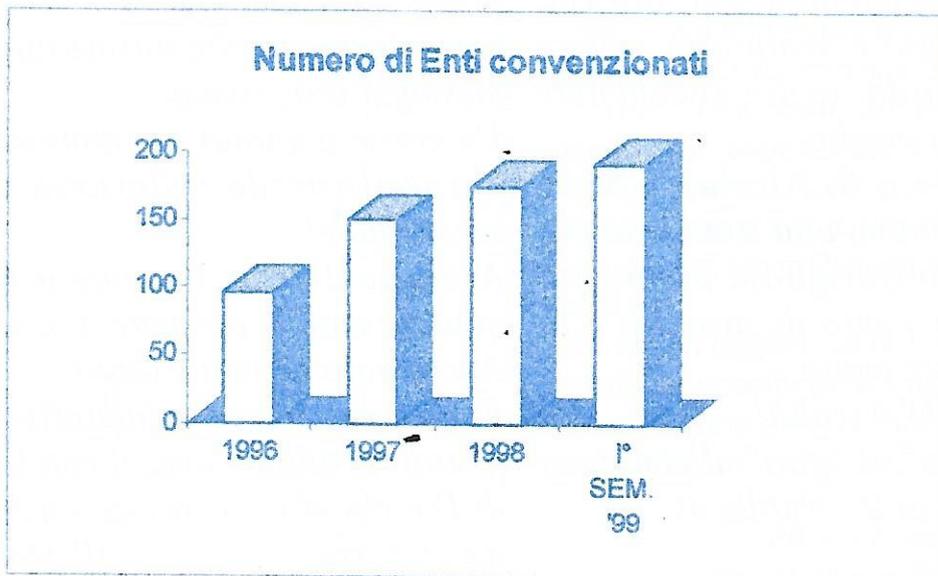




FONDAZIONE
BANCO ALIMENTARE
Contro la siccità, Contro la fame

Il Banco alimentare ha cambiato simbolo. Ha ora una formica che trasporta gli alimenti.

Questa formica deve lavorare molto perché purtroppo i bisognosi sono in continuo aumento. A tale proposito vorremmo informare gli amici e simpatizzanti del Banco circa l'entità dei nostri interventi.



Come potete vedere dal grafico dal 1996 al Giugno 1999 sono raddoppiati gli Enti convenzionati e di conseguenza anche gli assistiti che sono passati da 15988 a 30189. Inoltre al momento di andare in stampa abbiamo già più di dieci Enti in attesa di convenzione con il banco.

Cercheremo quindi di moltiplicare gli sforzi per rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze.

Rimane il grosso problema del magazzino merci, che come già sapete è inadeguato come spazio e anche come logistica. CONFIDIAMO NELL'AIUTO DI TUTTI. Siamo alla ricerca di uno locale di circa 800-1000 m² con possibilità di accesso agli autoarticolati e uno spazio per il carico e scarico merci. Ringraziamo anticipatamente chiunque possa fornirci suggerimenti o segnalazioni.

Segnaliamo infine che Sabato 27 Novembre si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. A tale proposito vi informeremo dettagliatamente sull'iniziativa nel prossimo numero del "Chiodo".

Lella Andraghetti

*Nel palazzo della Curia a
piazza Matteotti
un ufficio stampa a servizio
del vangelo*

*Il luogo di Genova preposto al dialogo sincero tra Chiesa
e mass-media di Roberto Bertucci*

Non tutto ciò che si pensa si fa e si dice è compreso nello stesso modo da chi parla e da chi ascolta. Occorre 'sintonizzarsi', come con la radio o la tv quando si agisce sul telecomando. Anche se mi racconti la novella più bella o mi mostri il più affascinante dei film, non potrò mai apprezzarli fino in fondo se usi una lingua che ignoro o un video graffiato.

E anch'io devo immedesimarmi in te, capire il tuo punto di vista e i tuoi bisogni, le tue attese e i tuoi desideri più profondi - e comunque rendermi credibile ai tuoi occhi -, se desidero che tu non ti difenda da me ma voglia aprirti al mio cuore.

E' la legge del "Date e vi sarà dato": più ti dò e più ricevo (in attenzione, in confidenze...). E se lo faccio per puro amore - senza neanche i secondi fini più nobili - otterrò il massimo.

Oggi che assistiamo all'incredibile espansione della comunicazione mediatica, tutti capiamo quant'è importante che questo aiutarci a capirci - soprattutto se siamo in tanti o a distanza - non prescinda dalle tecniche e dagli strumenti migliori.

Anche la Chiesa, che quanto a conoscenza dell'umanità non è seconda a nessuno - basti pensare che confessa l'uomo da duemila anni!... -, capisce dai segni dei tempi di doversi aggiornare. E' un fatto soprattutto di anima, certo, di una nuova e più profonda conversione al vangelo, all'unità portata da Gesù: e quindi è un fatto di attenzione, di 'dimenticanza di sé', di sensibilità estrema verso tutti... Ma è anche un fatto di competenze specifiche e di strumenti, in una società sempre più tecnologicamente avanzata.

L'ufficio stampa di cui si è dotata a Genova è sistemato dalla scorsa estate al piano terra della Curia, a piazza Matteotti 4, tra il Palazzo Ducale e la Cattedrale. Le sue mura di pietra, che in alcuni punti superano il metro e dieci di spessore, testimoniano una realtà lungamente radicata nella città; così come le sue moderne attrezzature informatiche parlano da sole d'una volontà di far

le cose bene, con convinzione.

Questo ufficio è affidato a un giornalista. Egli ha il compito di mostrare in modo semplice e chiaro ciò che la Chiesa è e fa, 'dando conto' e - come si dice - 'facendo immagine': un impegno considerato difficile e contraddittorio, perché in genere regolato nelle redazioni da tecniche sottili e da lusinghe facilmente trasformabili in trappole. Ma se il direttore dell'ufficio farà bene la sua parte, che è quella di mantenere un rapporto di unità diretto e profondo col proprio vescovo (e con gli altri suoi collaboratori), e si comporterà "con la semplicità delle colombe e la prudenza dei serpenti" - senza altro fine che quello di costruire rapporti veri di stima e di rispetto - con tutti, allora realizzerà veramente un forte punto di contatto tra il popolo di Dio e l'opinione pubblica.

I compiti di un'ufficio stampa sono tanti e svariati: inviare comunicati e organizzare conferenze stampa, curare quotidianamente la rassegna stampa e l'archivio, tenere aggiornato l'elenco degli operatori interessati alle notizie (con i loro recapiti), redigere un piano di comunicazione di più anni (con gli obiettivi e le 'mosse strategiche' per migliorare la giusta visibilità della Chiesa e favorire la comunicazione del vangelo)... Insomma, deve organizzare una vera e propria campagna di relazioni pubbliche!

Lavorare in un ufficio stampa come questo è un'esperienza piena di fascino. Purtroppo, anzi forse per fortuna, la Chiesa destina in modo nascosto la maggior parte delle sue entrate a beneficio diretto di chi è più nel bisogno, e non può permettersi di assumere tutto il personale di cui avrebbe necessità. Ma per un giovane o una ragazza veramente in gamba, interessati all'esperienza di un anno (o più, o meno) di 'volontariato sociale' e allo stesso tempo desiderosi di crearsi una buona professionalità, o per un pensionato 'giovane' (giovanile!) e pieno di buone speranze che volesse mettere i propri talenti a disposizione del vangelo, sarebbe possibile pensare a una simile avventura.

L'importante è voler crescere.

Perché in un ufficio stampa 'creativo', in cui si crede in quello che si fa e si fa tutto in unità di intenti, nessuno dà e nessuno riceve mai abbastanza.

L'Irap e i dubbi di costituzionalità

di Andrea Bodrito

Uno dei cardini della riforma tributaria realizzata dal Ministro Visco è costituito dall'introduzione di un nuovo tributo, l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Non tutti conoscono questo tributo, giacché esso non grava tutte le persone fisiche, ma solo coloro che svolgono attività d'impresa e di lavoro autonomo; oltretutto le società. L'irap grava anche gli enti non commerciali, sia privati che pubblici, e gli enti pubblici.

Il nuovo tributo ha sollevato una violenta polemica sulla sua conformità alla Carta costituzionale (art. 53).

Ora, secondo un'opinione consolidata, la Costituzione sancisce che le imposte devono essere pagate in relazione alla capacità contributiva di colui che paga l'imposta, laddove per capacità contributiva si intende la forza economica.

Ne deriva, che ogni imposta può essere pretesa in relazione ad una forma di ricchezza facente capo a colui su cui l'imposta grava.

Così, essendo il reddito un elemento di evidente misura della forza economica di ciascuno, l'irap è richiesta ad ogni persona in relazione al reddito da esso percepito.

In relazione all'irap il problema scaturisce dal criterio di commisurazione della ricchezza in rapporto alla quale viene richiesto il pagamento dell'imposta. Infatti la base imponibile dell'irap è formata, in sintesi, dalla somma del profitto d'impresa e degli stipendi e interessi passivi pagati dall'impresa ai lavoratori dipendenti e prestatori di capitale.

L'irap viene dunque pagata anche in relazione a ricchezza che non è propria del soggetto pagatore (l'imprenditore e gli altri soggetti passivi): infatti lo stipendio è una ricchezza del lavoratore dipendente, e gli interessi passivi pagati dall'impresa sono una

ricchezza per il prestatore di capitali, eppure è anche in relazione a queste grandezze che deve essere pagato il tributo.

Per gli enti non commerciali che non svolgono attività d'impresa, poi, l'imponibile è formato esclusivamente dagli stipendi versati ai dipendenti, e dunque l'imposta si aggiunge al costo dei dipendenti.

A queste critiche si risponde osservando che se il profitto misura una ricchezza generata dall'impresa, anche gli stipendi e gli interessi passivi misurano una ricchezza generata dall'impresa. Se infatti l'impresa non avesse creato tale ricchezza, gli stipendi e gli interessi passivi non avrebbero potuto essere pagati.

Si replica osservando che gli stipendi e gli interessi passivi possono essere stati pagati con ulteriore debito. L'impresa è dunque in perdita, ma deve ugualmente pagare l'irap. Ma se l'impresa è in perdita, è evidente che non possiede la forza economica per pagare l'imposta, e quindi è violato il precetto costituzionale.

La controreplica sottolinea che se l'impresa è in perdita, ma vive, vuol dire che prevede di coprire le perdite odierne con i redditi di domani. Ciò premesso, posto che i servizi pubblici che debbono essere finanziati con l'imposta sono stati comunque erogati anche all'impresa in perdita, ne deriva che l'impresa deve comunque pagare l'imposta.

Altri argomenti ancora, per ambo le parti, potrebbero essere richiamati.

Il punto, però, è che un'imposta è buona quando il suo fondamento è chiaro, condiviso è il suo carattere di giustizia ed equità, semplice è il meccanismo di applicazione, certamente non gravoso il suo carico. Così non è nel caso dell'irap: tributo oscuro nel fondamento, iniquo per molti studiosi, macchinoso nell'applicazione, eccessivamente gravoso quantomeno per le attività in perdita e per gli enti non economici. I dubbi di costituzionalità potranno essere anche risolti positivamente dalla Corte Costituzionale, ma i dubbi sulla bontà.

Il Chiudo n.73 anno II settimanale dell'Ufficio del VOLONTARIATO di Sestri.

Direttore Responsabile: **P.Modesto Paris**

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

In redazione: **Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino, Maria Neri, Pino Carnovale, Pia Rocca, Piero Stanchi.**

Ha collaborato in questo numero: **Mirca Francescato.**

Stampato da **Gina** nella stamperia della Parrocchia San Nicola di Sestri
telefono 0106512836 fax 0106593603

Indirizzi ed etichette: **Cinzia.**

E-Mail---**insiemesipuo@iol.it**

31 ottobre

Tradizionale Supercastagnata
in Val Bertino,

nella casa S. Monica acquistata grazie all'aiuto di tante persone, in modo particolare, della **Marconi** che anche quest'anno ci ha dato il suo contributo.

Esserci

Il 2000 ormai è alle porte, la società si sta ormai delineando. Una società sempre più attenta alle logiche del mercato e del denaro, sempre più lontana dalla nostra tradizione solidaristica e sociale. Non che manchino le voci provenienti dal mondo del volontariato, ma si ha la sensazione che siano tenute in considerazione come espressioni un po' datate e "fuori dalla realtà". A questo ha contribuito la confusione generatasi da un continuo scambio di ruoli che si sta verificando a livello politico (i governi di sinistra che sostengono posizioni liberiste) e a livello sociale (vd la polemica sul lavoro flessibile che divide il mondo sindacale).

In questa situazione l'esercito dei poveri continua ad ingrossare le file e capita sempre più spesso di vedere famiglie un tempo benestanti chiedere aiuto ai parroci. Praticamente le parrocchie sono diventate l'unico punto di riferimento per questa gente. Si è creata una struttura che partendo dal basso è divenuta una vera realtà. Il Banco Alimentare che distribuisce i generi alimentari alle varie mense e strutture (vd il Pozzo di S. Nicola), i ragazzi del sabato sera, le case per ragazze madri, i dormitori, le comunità. La risposta dello Stato è affidata alla buona volontà delle assistenti sociali, alla "voglia di fare" delle commissioni circoscrizionali, ma non esiste nessuna politica che porti a contrastare le cause di questo disagio. Sembra che la cosa non interessi e che la gestione dell'emergenza venga delegata alla "brava gente del volontariato".

Da qui l'importanza di far sentire la voce di chi non ha voce. Bisogna esserci quando si decide, si programma, si discute.

Non basta essere i soldati dell'emergenza ma bisogna fare capire a questi ns governanti (di qualsiasi colore politico) che la questione sociale è una bomba ormai pronta ad esplodere. La soluzione non sta solo nel progetto "no profit", ma si ha bisogno di progetti veri e realistici. Certo quando i mass media dedicano più spazio ai preparativi per il millennio che al disagio quotidiano, la partita sembrerebbe persa. Dico sembrerebbe perchè noi credenti sappiamo che non siamo soli ma che se incominciamo a far tutti del ns meglio ci troveremo tutti in un mondo giusto. E il nostro esserci, per essere veramente efficace, deve voler dire essere presente in tutti gli ambiti della società moderna. In campo culturale è da segnalare il fenomeno del Cineclub, strutture che permettono la visione di film non solo commerciali, e che aiutano ad usare il cinema come strumento di riflessione. In quest'ottica siamo fieri di informare che il Cineclub di Carignano riprenderà regolarmente la programmazione (dal 1° ottobre). Garantirà a prezzi contenuti la visione di film per famiglie, film italiani e film in lingua originale inglese. Il gruppo di volontari che lo gestisce ha bisogno di tutti quelli (persone, associazioni), che vogliono contribuire a fare crescere questo tipo di sale per la comunità e per l'incontro e la riflessione.

Enrico Cimaschi

Un grazie: Ditta Chiesa, Terminal Rinfuse, Ditta Omev s.r.l., Ditta Impianti s.r.l., Tecnolt s.r.l., Aeroporto di Genova, Ditta Roncallo e Pastorino, Giordo s.r.l..

Queste aziende del Porto di Genova ci hanno regalato un Camion usato ma in buone condizioni Iveco cassonato per le attività del Movimento Rangers (Madonnetta e Sestri) e per la tournée a S. Remo e a Roma. **InStemePUO'!!! GRAZIE!**

Regalami un sorriso

Finalmente settembre: il fatidico mese è arrivato!

Si riaprono le scuole, gli asili, gli Uffici riprendono il loro ritmo, le persone assumono una fisionomia più "seriosa", eliminando dal proprio volto quell'aria "vacanziera".

Nel nostro "UFFICIO DEL VOLONTARIATO" (tel.: 010/6512836) si riaprono tutte quelle attività che per tutta l'estate erano state proseguite, ma in modo senz'altro più leggero.

L'orario è sempre lo stesso: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il PROGETTO PILOTA ha effettivamente continuato a volare, riuscendo, anche in estate, a portare a domicilio del paziente una parola buona, con un coefficiente di condivisione molto alto, e adesso stiamo aspettando nuovi nominativi a cui portare il nostro aiuto, ma anche nuovi Volontari che si prendano carico di portare avanti questo tipo di iniziativa, veramente speciale. Per informazioni: tel.: 010/6512836

A questo progetto, ultimamente, se n'è affiancato uno veramente importante a livello di territorio, di sicurezza, di socializzazione. Questo nuovo tipo di esperienza ci è stata proposta dal Comune di Genova e vede impiegati i "NONNI VIGILI".

Vediamo da vicino di cosa si tratta: esistono delle scuole da sorvegliare durante l'inizio e il termine delle lezioni; il compito dei NONNI VIGILI è proprio questo: fermare il traffico davanti a queste scuole, per agevolare il passaggio degli alunni e nello stesso tempo osservare, con occhi ben attenti, che non si verifichino incidenti.

Abbiamo bisogno di altri nominativi da fornire al Comune, per coprire altre scuole e giardini.

Il telefono da contattare è: 010/6512836.

Sta per partire anche l'altra grossa iniziativa di solidarietà con P. Luigi, nelle Filippine.

Sarà inviato giù a Cebu City il 4° CONTAINER, per il quale la raccolta inizierà nel mese di ottobre.

A Dicembre, in collaborazione col Consiglio di Circoscrizione del Medio Ponente organizzeremo il 2° Natale di Solidarietà. Ci sarà una raccolta straordinaria di alimenti, sono previsti spettacoli e manifestazioni collaterali.

Tutto questo nostro organizzare, è possibile solo se il nostro unico scopo sono le

PERSONE: con i loro pregi e difetti, con i loro progetti e speranze, con le loro motivazioni e problematiche.

Se si vuole far parte del nostro mondo del Volontariato, la strada non è né ripida, né insidiosa: basta venirci a trovare o telefonare allo 010/6512836: lì si troverà una persona che potrà dare delucidazioni in merito, o solamente, se richiesta, una patta sulla spalla ed un *SOPPISO*: è con quello che noi vogliamo lavorare.

Palma Traverso

Il 4° container salpa per ...

Inizia a metà ottobre la raccolta per il 4° container pro missioni agostiniane nelle Filippine.

Anche quest'anno la sfida è grande, ma le fotografie che P. Luigi puntualmente ci invia all'arrivo dello stesso ci testimoniano chiaramente la contentezza dei bambini di fronte a tutti quei pacchi e la gioia degli abitanti di Cebu City: questo ci stimola ad andare avanti!

L'impresa è grossa: richiede impegno, sacrificio, buona volontà, avere il coraggio di "bussare" alle porte giuste e chiedere, senza vergogna, non chiediamo per noi stessi!!!

In attesa di salpare per le Filippine, l'Ufficio del VOLONTARIATO, durante l'estate, ha collaborato alla spedizione di un container "carico di sogni" per il Brasile presso la Congregazione Sorelle dei Poveri di S. Caterina da Siena: è partito il 13 luglio '99, è arrivato il 6 settembre '99. Ma torniamo alle Filippine. Anche quest'anno raccogliamo: generi alimentari a lunga conservazione (tonno, pelati), materiale di cancelleria, detersivi, scope, "tutto per i bambini" (vestitini, giocattoli, etc.), latte in polvere, indumenti estivi.

Poi, per tutti coloro che hanno collaborato, il ringraziamento ufficiale avverrà il 4 dicembre all'Auditorium Sant'Agostino di Genova, con il Coro Maddalene, dove verrà consegnato anche il riconoscimento al gruppo che maggiormente si è distinto per impegno, entusiasmo, voglia di fare. Quest'anno tale riconoscimento andrà al Pozzo di S. Nicola che si è contraddistinto per il coraggio dimostrato: ha acquistato un magazzino per 40 milioni di lire e sta cercando di trovare i fondi per il pagamento! Non dimentichiamo poi che il Pozzo curerà anche la II operazione un "Natale di solidarietà" che, in collaborazione con la Circoscrizione del Medio Ponente, contribuirà sia all'operazione Filippine che alle missioni dell'Honduras.

Alla metà di febbraio, poi, su invito di P. Luigi, il Coro Maddalene farà una tournée nelle Filippine inSIeme a tutti quelli dell'Ufficio del VOLONTARIATO che vorranno sperimentare personalmente, anche se solo per 10 gg, la vita della missione.

Daniela Lombardo

Il Pozzo di S. Nicola

Distribuisce generi alimentari provenienti dal Banco Alimentare alle famiglie bisognose del Vicariato mandate dai parroci. Il magazzino è in Via Sparta, 4 la distribuzione in Via Sparta n. 3R il martedì e il giovedì ore 9-11, presentando la tessera rilasciata dal parroco di S. Nicola. **Raccogliamo generi alimentari da distribuire e cerchiamo volontari per la distribuzione.**

Il giro del sabato sera

Da 4 anni distribuisce pasti caldi ai senza tetto della città. Il pulmino parte alle 20.30 dalla Parrocchia dopo che, dalle ore 16, nel Pozzo di S. Nicola sono stati preparati e confezionati i piatti di pasta, i panini, le bibite calde.

E' un'esperienza da provare almeno una volta!

Un grazie ai panifici che ci regalano il pane, siamo sempre in attesa di chi ci regala la carne.

Il magazzino per il Pozzo e il giro

Il magazzino attiguo a quello dove operano i volontari del Pozzo di S. Nicola si è liberato! Finalmente è possibile utilizzare il locale di Via Sparta 3 solo come cucina e zona di distribuzione degli alimenti ed adibire il magazzino di Via Sparta 4 a deposito. Ciò ha permesso di superare ovvi problemi legati all'igiene e alla sicurezza. Il "nuovo magazzino" costa £ 35.000.000 ai quali vanno aggiunti £ 5.000.000 di atto notarile e tasse di registro e £ 5.000.000 di sistemazione e ristrutturazione dello stesso. Se vuoi aiutare il Pozzo di S. Nicola a diventare una realtà funzionante per tutta Genova puoi : dare il tuo **contributo sul conto corrente n. 31408/80 intestato a Pozzo di S. Nicola P.zza S. Nicolò da Tolentino 1 16153 Ge Banca Carige Ag. 121;** - offrire la tua prestazione in volontariato e lavoro manuale.

Sandro Caregnato

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-blauastro il presente bollettino.

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

Nella parte anteriore del certificato di accreditamento è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Agenzia postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora l'utente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato al proprio nome può utilizzare il presente bollettino come POSTAGIRO, indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, la firma di trattenza (che deve essere conforme a quella depositata), la data e inviandolo al proprio CUAS in busta mod. Ch. 42-c.

Il postagio ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto trattenuto.

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

Sei in pensione? Sei ancora in gamba? Vuoi un impegno da poco? Per poco tempo? Vieni in P.zza S. Nicola Ufficio del Volontariato puoi diventarlo un "nonno vigile" e entrare nel "progetto

pilota"!!!

Il Pozzo di S. Nicola
in collaborazione
con la **Circoscrizione del Medio Ponente**
organizza il **2° "Natale di Solidarietà"**
pro missioni dell'Honduras
e delle Filippine
dal 3 all'8 dicembre in P.zza Tazzoli
(Sestri P.)

Il 4 e 5 dicembre sarà presente il **Coro Maddalene**, direttamente dal Trentino, che si esibirà il 4/12 ore 21 all'**Auditorium Sant'Agostino di Genova** dove avverranno:

- il ringraziamento per quanti hanno collaborato all'operazione del 4° container per le Filippine;
- la premiazione del gruppo che si è maggiormente distinto durante l'anno per impegno, entusiasmo, coraggio e voglia di fare.

Dal 3 all'8 dicembre in P.zza Tazzoli:

- stands con esposizione di prodotti tipici del Trentino (mele, Trentin grana, miele, pane di segale, attrezzi agricoli tipici ...)
- stands con alberi di Natale provenienti dalla Val di Non;
- stand con oggetti natalizi;
- punto di raccolta generi alimentari a lunga conservazione per il riempimento del container per le missioni dell'Honduras e delle Filippine.

Il 26 e 27 novembre
SaRemo a SanRemo
per la rassegna di Musica Sacra.
Il **Movimento Rangers** avrà a disposizione:

- showbox e stand al Palafiori;
- esibizione sul palco dell'Ariston con i Cantautori di Dio.

Dal 28 al 3 gennaio
4° "Campo non solo neve" a Rumo
(Val di Non - Tn) per passare il Capodanno del 2000 inSleme con semplicità, allegria ed amicizia. Si alloggia al "Cavallino Bianco".
Iscriviti telefonando allo 010/6512836

Conto Carige ag. 121 n° 2898580
o conto corr. post. n° 25679168
intestati a **Panrocchia S. Nicola di Ge.Sestri**
Per aiutare il Pozzo:
conto Carige ag. 121
n° 31408/80 intestato a **Pozzo di S. Nicola**
P.zza S. Nicolò, 1 - 16153 Ge -.

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento
o del postagio
di L.
Lire (numero)
sul C/C N. 25679168 intestato a

**PANROCCHIA NATIVITA' MARIA SS. E S. NICOLA DA TOLENTINO
SAL. CAMPASSO DI SAN NICOLA
3/8 16153 GENOVA**

eseguito da
residente in
SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C n. addi

CONTI CORRENTI POSTALI
Lire (numero)
sul C/C N. 25679168 intestato a

Causale del pagamento
(obbligatoria se a favore di Enti e Uffici Pubblici)

**PANROCCHIA NATIVITA' MARIA SS. E S. NICOLA DA TOLENTINO
SAL. CAMPASSO DI SAN NICOLA
3/8 16153 GENOVA**

Certificato di accreditamento
del versamento o del postagio

di L.

eseguito da
residente in via

CAP Località

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C n. Firma addi

Mod. ch-8 bis cod. 145710 (1996)

Il 2 ottobre:

Il Pozzo sbarca nel Porto Antico. Sarà presente con il Pozzo, con un numero speciale de "Il Chiodo", con una lotteria: tutto questo per chiedere una mano per contribuire all'acquisto del nuovo magazzino

BOLLO DELL'AGENZIA PT

BOLLO DELL'AGENZIA PT

Importante: non scrivere nella zona sottostante

PROV. _____